



«Aspettando il Natale»



Scuola Infanzia Andersen
sezioni A/B
a. s. 2021/2022



NataLE 2021

Babbo Natale ci ha mandato una lettera, nella quale ci ha spiegato che un piccolo elfo suo aiutante sarebbe rimasto con noi per tutto dicembre, per osservarci, lasciarci messaggi e piccoli doni, a patto di comportarci bene...!!

Cari bambini,
sono lieto di presentarvi uno dei miei elfi speciali: l'elfo della sezione che sarò con voi per tutto il mese di dicembre fino a Natale.

Questo mio piccolo aiutante ha un lavoro molto importante: sarà i miei occhi e le mie orecchie.

Vi osserverà da vicino per tutto il giorno mentre sarete a scuola e ogni sera ritornerà qui da me, al Polo Nord, per raccontarmi cosa avete fatto. Ogni mattina da voi

ritornerà e in un nuovo nascondiglio sarà.

Ci sono però, alcune regole che dovete rispettare.

Prima regola: dovete dargli un nome

Seconda regola: non potete mai toccare l'elfo.

Se lo farete, l'elfo perderà i suoi poteri e sarà incapace di volare e tornare da me ogni notte.

Per favore, prendetevi cura del mio elfo che a volte sarà anche un po' birichino e ricordate di fare buone cose per i prossimi 25 giorni di scuola perché il mio amico elfo vi osserverà e se ogni giorno i suoi consigli seguirete un dono fatato vi meriterete.

Dal vostro caro Babbo Natale

Oh, oh, oh!!!

**A scuola è
arrivato
l'Elfo Oti**

Abbiamo dato il nome Oti
al piccolo elfo, come
richiesto nella lettera, lui
ci ha lasciato ogni giorno
una sorpresa: una storia
da scoprire insieme o dei
piccoli doni per tutti





La leggenda dell'albero di Natale

In un remoto villaggio di campagna, la vigilia di Natale, un taglialegna stava tornando a casa attraverso il bosco.

Era una sera molto fredda: aveva nevicato per tutta la giornata ed ora le stelle risplendevano nel cielo.

Il taglialegna si attardò più del previsto e, sopraggiunta l'oscurità, fu attratto dallo scintillio proveniente da alcuni alberi ghiacciati.

Fu così che si ritrovò davanti ad uno spettacolo unico: un piccolo abete che si alzava verso il cielo, illuminato dai bagliori della luna, sembrava fosse ricoperto da fili d'argento e da migliaia di stelle appoggiate ai suoi rami.

Affascinato da quello spettacolo prese il piccolo albero e lo portò a casa della sua



Oti ci ha portato varie storie legate al Natale; questa è la leggenda dell'albero di Natale.

Abbiamo poi realizzato i nostri alberi con carta luccicante, pasta dipinta e porporina. Abbiamo decorato tutta la sezione!



IL PUPAZZO DI NEVE

Con materiale di riciclo
abbiamo realizzato anche noi
i nostri morbidi pupazzi di neve.

IL PUPAZZO DI NEVE

C'era una volta un pupazzo di neve. Anche lui, come tutti i pupazzi di neve che si rispettino, aveva una bella carota a mo' di naso, una fila di vecchi bottoni sulla pancia e una sciarpa logora intorno al collo. Ma, in fondo in fondo, quel pupazzo era un po' speciale: il suo desiderio più grande era quello di andare in giro a vedere il mondo. Ogni notte si rivolgeva alla stellina più luminosa del cielo perché lo aiutasse a soddisfare il suo desiderio, ma lei non gli rispondeva mai.

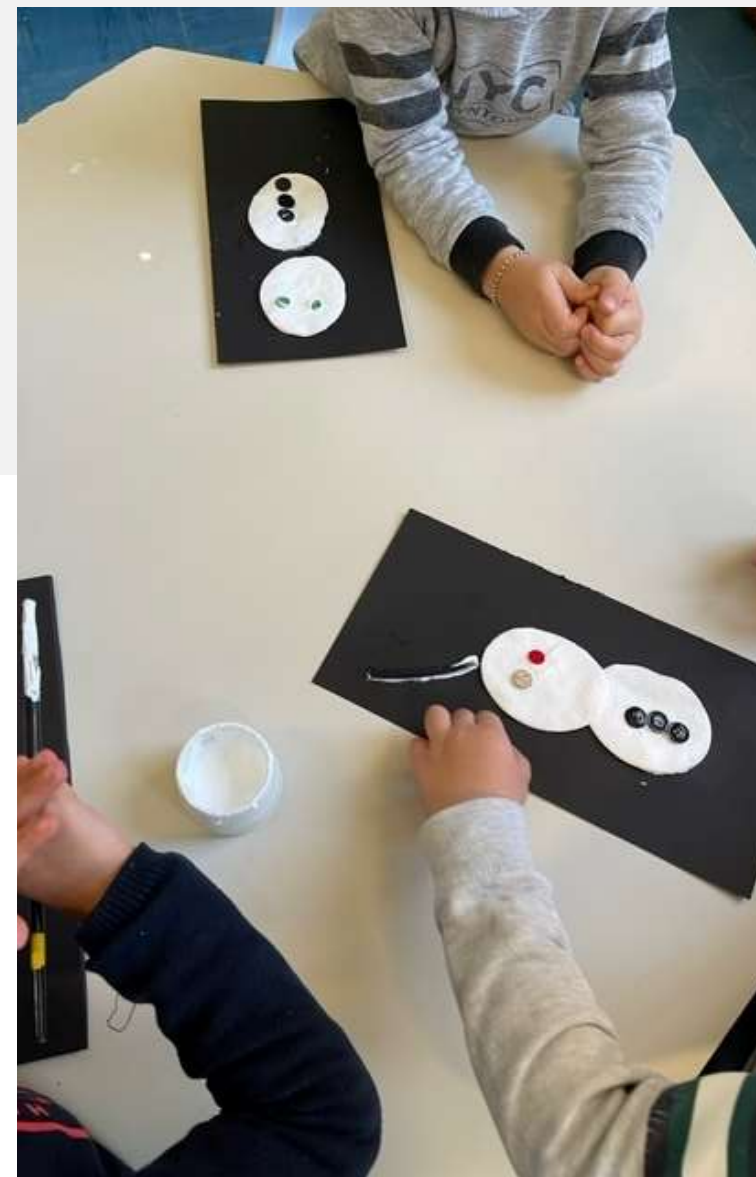
Finalmente la notte di Natale, la stellina gli rispose: - Non è a me, è al sole che ti devi rivolgere!

L'indomani il pupazzo di neve invocò il sole: - Ti prego, fa' che io possa vedere il mondo.

-Va bene, lo farò, ma il prezzo da pagare è molto alto. Il sole allora illuminò col più caldo dei suoi raggi e l'amina di neve cominciò a sciogliersi. Poche ore dopo di lui restavano solo i rivoli d'acqua che correvano lungo il terreno e il ricordo di un pupazzo di neve che aveva soddisfatto il suo desiderio di vedere il mondo pagando con la vita.



Attacciamo i
dischetti di cotone e
completiamo il pupazzo
con bottoni e
naturalmente la carota
per il naso!





I NOSTRI PUPAZZI PRENDONO FORMA...



**.....COMPLETATI E
INCORNICIATI..
CON TANTO DI CAPPELLO!!**

Un biglietto di auguri per tutti

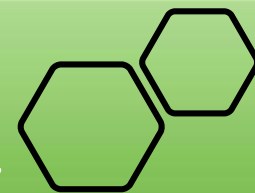
Osservando i disegni spontanei di alcuni bambini è nata l'idea di realizzare il biglietto di auguri natalizio utilizzando i loro elaborati grafici abituali. Il motivo ispiratore si collega anche allo stesso concetto contenuto nel libro IL PUNTO, letto a scuola durante la settimana della lettura: da un semplice punto che diviene linea si può creare un'opera d'arte, elementare ma significativa e personale espressione di ogni artista che vive dentro di noi, che può emergere in questa rappresentazione.

Nel biglietto era contenuta la FILASTROCCA di NATALE che i bambini hanno imparato e recitato anche durante la festa di Natale a scuola.





Realizziamo la nostra pallina di natale con i pastelli a cera, disegnando cerchi concentrici di diversi colori.

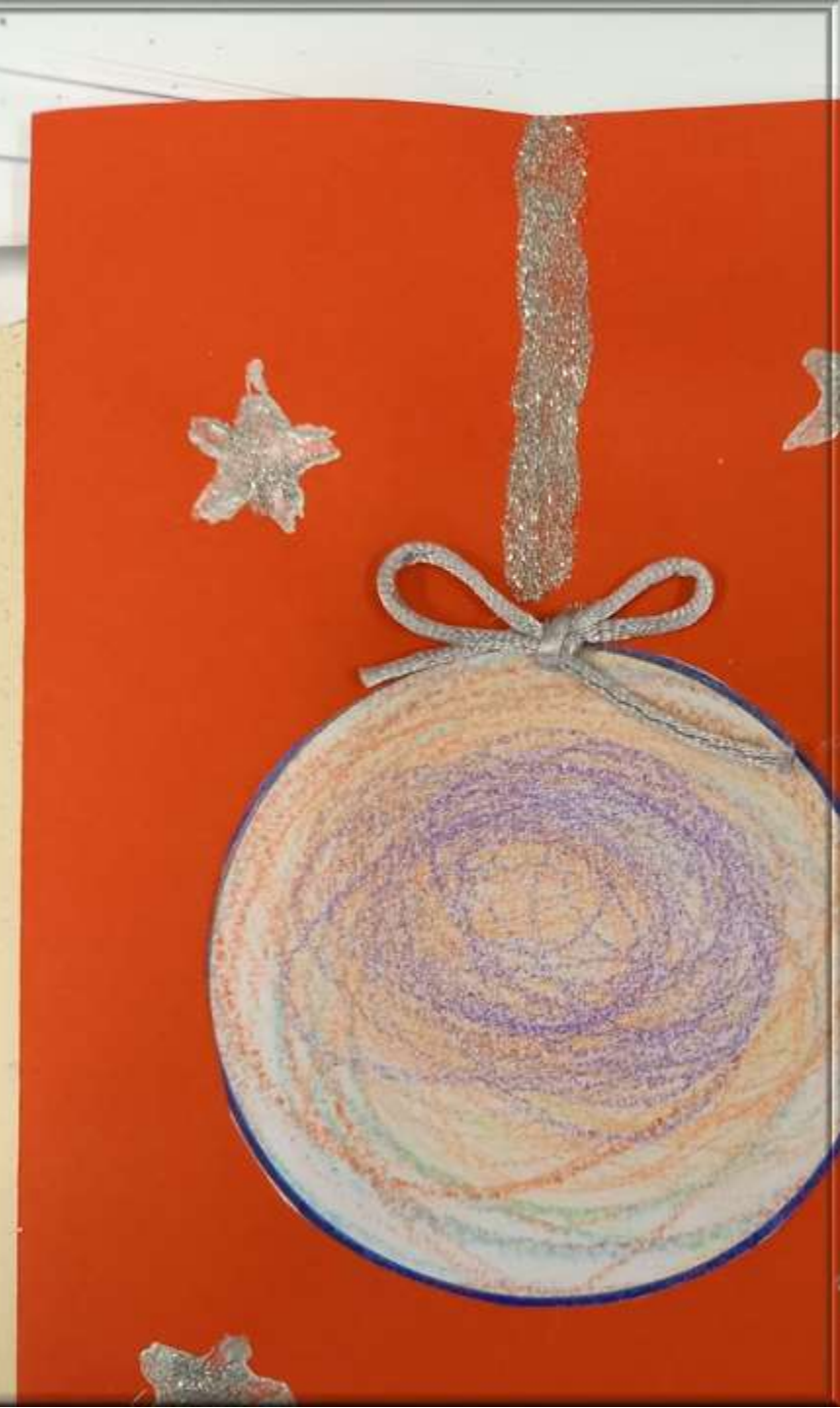




La pallina, ritagliata e decorata col fiocco, viene poi attaccata al nostro biglietto di auguri, che completiamo con le stelle «timbrate» con i tappi di sughero.

Ecco pronti i nostri auguri di Buon Natale per voi!







La storia di Rudolph la Renna

RUDOLPH È UNA RENNA CHE ABITA AL POLO NORD, DIVERSA DA TUTTE LE ALTRE PERCHÉ HA UN GROSSO NASONE ROSSO CHE BRILLA COME UNA LAMPADINA.

PER QUESTO PERÒ TUTTE LE ALTRE RENNE, UN PÙ' BIRICCHINE, LO PRENDEVANO IN GIRO, E RUDOLPH NE SOFFRIVA MOLTO.

LA NOTTE DELLA VIGILIA DI NATALE DI TANTI ANNI FA TUTTO ERA PRONTO.

I BAMBINI AVEVANO LASCIATI I BISCOTTI PER BABBO NATALE SOTTO L'ALBERO E SI ERANO ADDORMENTATI EMOZIONATI NEI LORO LETTINI, AL POLO NORD, TUTTE LE LETTERINE ERANO STATE LETTE, I GIOCHI ERANO STATI IMPACCHETTATI E CARICATI SULLA SLITTA, E BISOGNAVA SOLO CONSEGNARLI.

ALL' IMPROVVISO PERÒ SI ALZÒ UNA NEBBIA COSÌ FITTA, MA COSÌ FITTA DA NON RIUSCIRE A VEDERE I PROPRI PIEDI!

BABBO NATALE ERA DISPERATO: NON SAREBBE MAI RIUSCITO A CONSEGNARE I REGALI CON QUELLA NEBBIA!

CON UN LAMPO DI GENIO BABBO NATALE SI RICORDÒ DELLA RENNA CON IL NASO ROSSO CHE BRILLAVA: LA RENNA RUDOLPH!

BABBO NATALE CHIESE IL SUO AIUTO E RUDOLPH NON SI TIRÒ CERTO INDIETRO!

GRAZIE AL SUO BUFFO NASO LUMINOSO, RIUSCIRONO A CONSEGNARE TUTTI I REGALI IN TEMPO: IL NATALE ERA SALVO!

DA QUEL GIORNO LA RENNA RUDOLPH ENTRÒ A FARE PARTE DELLE RENNE DI BABBO NATALE, CHE SI SCUSARONO E LO ACCOLSERO CON GIOIA TRA LORO!

OGNI ANNO, ANCHE NELLE NOTTI DI VIGILIA MENO ILLUMINATE, RUDOLPH LA RENNA AIUTA BABBO NATALE A CONSEGNARE DONI A TUTTI I BAMBINI DEL MONDO!

*Abbiamo ritagliato le sagome col punteruolo,
per poter realizzare le nostre renne col naso
rosso e colorato la figura di Rudolph.*

*Rovaniemi (Lapponia):
la città di Babbo Natale*

*Babbo Natale riceve
lettere dai bambini di tutto
il mondo, prepara i regali
durante l'anno insieme ai
suoi aiutanti.*



Scopriamo insieme il villaggio di Babbo Natale



Balli di Natale





La nostra festa di Natale

*Una giornata intera in cui abbiamo ballato, cantato,
recitato la poesia e giocato insieme.*

Tarantella di Natale

Usiamo gli strumenti musicali





*Tavolata per
la merenda festosa...
tutti insieme ad augurarci
ed augurarvi BUON
NATALE!*